

COMUNE DI SALIZZOLE

Provincia di Verona

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Gainelli Rag. Roberto*

COMUNE DI SALIZZOLE - c\_h714

Prot. 0008307 del 04-12-2018

Cat: 4 Classe 1 - Arrivo



**Comune di Salizzole**  
**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale del 04 dicembre 2018**

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021**

Premesso che l'organo di revisione ha:

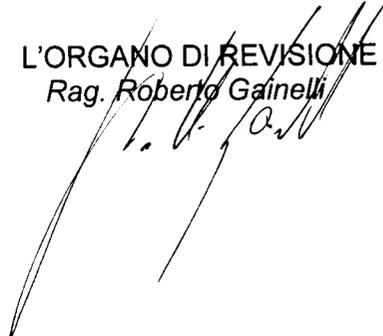
- esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021 del Comune di Salizzole che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 04 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE  
Rag. Roberto Gainelli



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018 .....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021.....	9
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	9
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021 .....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	14
6. La nota integrativa .....	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021.....	19
A) ENTRATE .....	19
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER MISSIONI, TITOLI E MACROAGGREGATI .....	23
Spese di personale.....	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	25
Spese per acquisto beni e servizi .....	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	26
Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa.....	27
ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI .....	28
CONCLUSIONI .....	30

**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

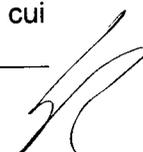
L'organo di revisione del Comune di Salizzole nominato con delibera consigliere n. 29 del 28 aprile 2017;

**Premesso che**

- l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 30 novembre 2018 lo schema del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale con deliberazione n. 132 in data 28 novembre 2018, completo dei seguenti allegati obbligatori previsti dall'art. 11, comma 3, del D.Lgs 118/2011 e dall'art. 172 del D.Lgs. 267/2000:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011);
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (allegato facoltativo per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, ai sensi dell'art. 11, comma 10, del D.Lgs. 118/2011) ;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011;
- h) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- j) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- k) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi previsti dal D.M. 9/12/2015;
- l) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso;
- m) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;



- n) il programma biennale delle acquisizioni di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016;
- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 in data 21 novembre 2018, si è provveduto alla determinazione di aliquote e detrazioni componente IMU (Imposta Municipale Propria). Conferma aliquote precedenti anche per l'anno 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 in data 21 novembre 2018, si è provveduto alla determinazione di aliquote e detrazioni componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili). Conferma aliquote precedenti anche per l'anno 2019;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 in data 21 novembre 2018, si è provveduto a confermare anche per l'anno 2019 l'aliquota dell'Addizionale Comunale IRPEF precedente.

Prima dell'approvazione del Bilancio in Consiglio Comunale verranno adottati i seguenti provvedimenti:

- approvazione piano finanziario per il servizio raccolta, allontanamento e smaltimento rifiuti solidi urbani per l'anno 2019;
  - approvazione tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" per l'anno 2019;
  - approvazione programma triennale delle opere pubbliche E.F. 2019-2020-2021 ed elenco annuale dei lavori pubblici;
  - verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie. Determinazione per l'anno 2019;
  - piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008;
  - esame ed approvazione programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2019/2021.
- Rilevato che le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni vigenti ed in particolare:
- sono state previste tutte le imposte e tasse nelle misure previste dalla legge ed il gettito dei tributi è stato previsto in relazione alle tariffe deliberate ed agli accertamenti previsti;
  - è stata prevista in sede di determinazione delle tariffe per la gestione del servizio rifiuti la copertura dei costi complessivi di gestione del servizio stesso, così come risulta dall'apposito piano finanziario che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale;
  - le spettanze relativamente ai trasferimenti statali sono state previste confermando gli importi definitivamente assegnati per l'anno 2018;
  - le spese correnti sono state previste entro i limiti fissati dalle vigenti norme;
  - le spese in conto capitale sono state previste così come da indicazioni emerse dallo schema del programma delle opere pubbliche o come da interventi programmati, tenuto conto dei vincoli di finanza pubblica;
  - è stato rispettato quanto previsto dall'art. 9 della Legge 243/2012, così come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
  - il fondo di riserva è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166 del D.Lgs n. 267/2000;

- il fondo di riserva di cassa è stato previsto nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 166, comma 2-  
quater del D.Lgs. 267/2000;
  - il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato previsto nel rispetto di quanto disposto dal D. Lgs  
118/2011;
  - sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità e dei gettoni di  
presenza rispettivamente agli Amministratori e ai Consiglieri dell'Ente per l'anno 2019,  
determinati in applicazione della normativa vigente.
- Considerato che:
- viene rispettato in fase previsionale, l'obiettivo di finanza pubblica di cui sopra;
  - viste le disposizioni di legge che regolano al finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4  
del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle  
previsioni di spesa iscritte nello schema di bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità  
e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art.  
239, comma 1, lettera b) del TUEL.



<b>VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI</b>
----------------------------------

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 23 aprile 2018 il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2017.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

Risultato di amministrazione (+/-)	669.674,80
di cui:	
a) Parte accantonata	383.665,84
b) Parte vincolata	20.661,54
c) Parte destinata agli investimenti	15.997,60
d) Parte disponibile	249.349,82

La procedura di approvazione del Bilancio di Previsione prevede che lo stesso venga redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, cui dovrà essere allegato anche il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio precedente.

Si riporta di seguito la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2018 alla data di redazione del Bilancio 2019-2021:

<b>1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>		
(+)	<b>Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>669.674,80</b>
(+)	<b>Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018</b>	<b>46.442,22</b>
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	2.214.133,77
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	2.256.863,04
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	0,00
=	<b>Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 e alla data di redazione del Bilancio dell'anno 2019</b>	<b>673.387,75</b>
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	370.531,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	569.460,00
+/-	Variazioni dei residui attivi presunti per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi presunti per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-	2018	0,00



	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	
=	<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>	<b>474.458,75</b>

<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	296.876,53
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	39.877,65
Altri accantonamenti	
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>336.754,18</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	15.718,54
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>15.718,54</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>D) Totale destinata a investimenti</b>	<b>0,00</b>
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>121.986,03</b>

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>0,00</b>

In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto nella sola quota costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, purché esso sia stato determinato dalla Giunta entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio di riferimento.

Nello stesso non trovano applicazione tali risorse in quanto non sussistono le condizioni per l'utilizzo delle quote vincolate/accantonate.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio o passività potenziali probabili.

<b>BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021</b>
-----------------------------------------

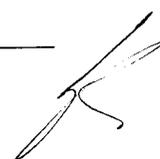
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni assestate per l'anno 2018, sono così formulate:

### 1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREV.DEF.2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	46.442,22	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	286.464,82	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		0,00		
<b>1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	1.643.348,00	1.572.022,00	1.572.022,00	1.572.022,00
<b>2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	351.784,49	337.280,00	337.280,00	321.854,00
<b>3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	300.715,77	289.736,37	292.585,37	296.161,37
<b>4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	429.600,00	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
<b>5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6</b>	<b>Accensione prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	500.629,00	510.308,00	510.308,00	510.308,00
<b>9</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	924.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
<b>totale</b>		4.150.824,26	4.352.153,37	5.093.042,37	3.567.092,37
	<b>totale generale delle entrate</b>	4.483.731,30	4.352.153,37	5.093.042,37	3.567.092,37



**BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI**

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.152.365,28	2.007.960,37	2.001.349,37	1.979.564,37
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	723.920,02	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	182.070,00	191.078,00	200.538,00	210.473,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	500.629,00	510.308,00	510.308,00	510.308,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	924.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>4.483.731,30</b>	<b>4.352.153,37</b>	<b>5.093.042,37</b>	<b>3.567.092,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>4.483.731,30</b>	<b>4.352.153,37</b>	<b>5.093.042,37</b>	<b>3.567.092,37</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Nello schema di bilancio in esame non sono previsti importi iscritti al Fondo Pluriennale Vincolato.

## 2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	400.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.445.772,01
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	387.227,97
3	<i>Entrate extratributarie</i>	338.127,47
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.135.025,50
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	9.832,59
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	510.308,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	806.837,54
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>5.633.131,08</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>6.033.131,08</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	2.461.527,35
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.027.384,22
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	283.211,16
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	510.308,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	835.987,89
<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>5.118.418,62</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>914.712,46</b>

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art. 162 del Tuel.

**3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2019-2021**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2020</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2021</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.199.038,37	2.201.887,37	2.190.037,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.007.960,37	2.001.349,37	1.979.564,37
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		31.100,00	33.950,00	32.600,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	191.078,00	200.538,00	210.473,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		-	-	-
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

**BILANCIO DI PREVISIONE**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	-	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n. 196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Accertamenti ICI/IMU	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Accertamenti TASI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Rimborso spese elettorali	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Fitti attivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	9.600,00	9.600,00	9.600,00
Sanzioni amministrative per violazione di regolamenti comunali, ordinanze, norme di legge	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>100.100,00</b>	<b>100.100,00</b>	<b>10.100,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Sgravi e restituzioni di tributi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Spese per elezioni – servizi	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese per acquisti per elezioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Trasferimento sanzioni a Regione	500,00	500,00	500,00
Trasferimento sanzioni a Provincia	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi evasione ICI/IMU/TASI)	28.300,00	30.900,00	28.500,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su proventi sanzioni)	2.600,00	2.700,00	3.300,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità (su fitti attivi)	200,00	350,00	800,00
<b>Totale</b>	<b>68.100,00</b>	<b>70.950,00</b>	<b>69.600,00</b>

Lo sbilancio tra entrate non ricorrenti e spese non ricorrenti rappresenta la somma destinata a finanziare la spesa corrente ordinaria. Tale situazione dovrà essere attentamente monitorata, al fine di non compromettere gli equilibri di bilancio.

**5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	1.572.022,00	1.572.022,00	1.572.022,00
Titolo 2	337.280,00	337.280,00	321.854,00
Titolo 3	289.736,37	292.585,37	296.161,37
Titolo 4	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>3.087.098,37</b>	<b>3.827.987,37</b>	<b>2.302.037,37</b>

SPESE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Titolo 1	2.007.960,37	2.001.349,37	1.979.564,37
Titolo 2	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>2.896.020,37</b>	<b>3.627.449,37</b>	<b>2.091.564,37</b>
<b>Differenza</b>	<b>191.078,00</b>	<b>200.538,00</b>	<b>210.473,00</b>

**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito, se previsto e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione (nel 2017 non presenti), le eventuali cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011), recentemente aggiornato mediante una maggiore semplificazione nella predisposizione del DUP semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5000 abitanti, prevedendo una ulteriore semplificazione per gli enti con popolazione inferiore a 2000 abitanti (Decreto ministeriale 18 maggio 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 132 del 9 giugno 2018).

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 76 in data 11 luglio 2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2019-2021 ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, avvenuta con deliberazione n. 38 del 28 settembre 2018;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 131 in data 28 novembre 2018, ha approvato lo schema di nota di aggiornamento al DUP che si configura come lo schema del DUP definitivo 2019/2021 e che sarà approvato dal Consiglio Comunale prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019/2021.

#### **7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

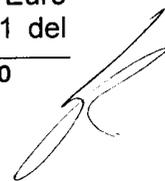
Lo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018, recante "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali" ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 103 del 12 ottobre 2018.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi e sarà approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio di Previsione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi**

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad Euro 40.000,00, è stato redatto conformemente a quanto disposto dal comma 6 di cui all'art. 21 del



D.Lgs. 50/2016 e dal Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. n. 57 del 09.03.2018 con cui sono state approvate le schede, ed è stato adottato dall'organo esecutivo con atto n. 103 del 12 ottobre 2018, unitamente allo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici.

### 7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è una delle condizioni indispensabili per effettuare qualsiasi assunzione di personale (art. 6, comma 6, D.Lgs. 165/2001). Tale disposizione è entrata in vigore dal 24 settembre 2018, cioè dopo 60 giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo, come previsto dall'art. 22, comma 1, del D.Lgs. 75/2017 (Legge Madia), avvenuta il 27 luglio 2018 con decreto 8 maggio 2018.

Ai fini della redazione del fabbisogno è necessario innanzitutto prendere atto delle disposizioni previste dal D.lgs. 75/2017 e dalle successive linee di indirizzo che hanno modificato radicalmente i criteri ed i principi ai quali devono obbligatoriamente attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno del personale.

Con le nuove disposizioni, l'adozione del piano triennale dei fabbisogni di personale, deve essere finalizzata alla realizzazione dell'ottimale impiego e distribuzione delle risorse umane per perseguire gli obiettivi definiti nel piano della performance.

Pertanto, le eventuali assunzioni non dovranno più ridursi ad una mera sostituzione del personale cessato, ma dovranno essere individuate attraverso una accurata analisi delle professionalità realmente necessarie rispetto a quelle venute meno per turn over e, conseguentemente, il fabbisogno del personale non dovrà più adattarsi alla pianta organica considerato come contenitore statico, ma sarà quest'ultima che dovrà, annualmente, essere modificata in riferimento alle competenze e professionalità di cui le amministrazioni ritengono di aver bisogno, restando fermo l'obbligo del rispetto della spesa potenziale massima consentita, nonché del limite delle assunzioni permesse a legislazione vigente (art. 6, comma 3 D.Lgs. 165/2001).

Secondo le linee di indirizzo del Ministero della Pubblica Istruzione, inoltre, nel nuovo fabbisogno di personale devono essere indicate anche le risorse finanziarie destinate alla eventuale spesa del lavoro flessibile.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014, convertito nella Legge 114/2014, gli enti con popolazione superiore a 1.000 abitanti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013; per il Comune di Salizzole il valore medio del triennio 2011/2013 è pari ad € 493.766,43.

Ai sensi dell'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014, a decorrere dal 2019, salvo successive modifiche, per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, le assunzioni potranno avvenire nella misura del 100% della spesa relativa alle cessazioni nell'anno precedente. A queste capacità assunzionali gli enti possono aggiungere quelle non utilizzate del triennio precedente; quindi nel 2019 si possono utilizzare i risparmi delle capacità assunzionali degli anni 2015, 2016 e 2017.

Per il Comune di Salizzole, nel triennio precedente non si sono verificate cessazioni e pertanto non vi sono residui disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali; inoltre non ci sono state cessazioni di personale a tempo indeterminato nell'anno 2018, nè sono pervenute comunicazioni di cessazioni per il 2019.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 125 in data 28 novembre 2018, si è provveduto ad approvare il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2020/2021, alla revisione della struttura organizzativa dell'Ente, alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e alla programmazione dei fabbisogni di personale.

Con lo stesso provvedimento è stato dato atto che:

- non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- risultano rispettate le disposizioni normative dettate in materia di contenimento delle spese di personale in premessa citate.

E' stato altresì precisato che il piano delle assunzioni potrà subire variazioni ed integrazioni in relazione a nuove esigenze organizzative che dovessero emergere successivamente, fermi restando i limiti imposti dalla normativa di rango superiore.

## 8. Verifica della coerenza esterna

### 8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

L'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, prevede che gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012, declinato in base alle nuove regole sancite dal MEF con la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018.

Pertanto la previsione di bilancio 2019/2021 deve garantire il rispetto del saldo obiettivo.

L'art. 1, comma 785, lett. b), della Legge n. 205/2017 ha abrogato l'obbligo di allegare alle variazioni di bilancio il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni, l'obiettivo di finanza pubblica viene rispettato come evidenziato nella tabella seguente:

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	-	-	-
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>1.572.022,00</b>	<b>1.572.022,00</b>	<b>1.572.022,00</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>337.280,00</b>	<b>337.280,00</b>	<b>321.854,00</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	(+)	<b>289.736,37</b>	<b>292.585,37</b>	<b>296.161,37</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	(+)	<b>888.060,00</b>	<b>1.626.100,00</b>	<b>112.000,00</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	(+)	-	-	-
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	(+)	-	-	-
<b>H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato</b>	(+)	<b>2.007.960,37</b>	<b>2.001.349,37</b>	<b>1.979.564,37</b>

H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	31.100,00	33.950,00	32.600,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	2.119,00	2.119,00	2.119,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>1.974.741,37</b>	<b>1.965.280,37</b>	<b>1.994.845,37</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	-	-	-
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>888.060,00</b>	<b>1.626.100,00</b>	<b>112.000,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>224.297,00</b>	<b>236.607,00</b>	<b>245.192,00</b>

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021**

**A) ENTRATE CORRENTI**

**Titolo I – Entrate di natura tributaria**

Con l'art. 1, commi 26 e seguenti della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) e ss.mm.ii., per gli anni 2016, 2017 e 2018 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI e dell'Imposta di soggiorno.

Sulla base delle incertezze relative al blocco della leva fiscale per il 2019 è opportuno mantenere il livello delle aliquote delle tariffe inalterato.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TRIBUTO	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Addizionale comunale IRPEF	292.500,00	292.500,00	292.500,00
IMU	550.000,00	550.000,00	550.000,00
IMU ANNI PRECEDENTI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
TASI	214.000,00	214.000,00	214.000,00
TASI ANNI PRECEDENTI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Accertamenti ICI/IMU	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Accertamenti TASI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	7.110,00	7.110,00	7.110,00
Fondo di solidarietà comunale	442.412,00	442.412,00	442.412,00
Totale	1.572.022,00	1.572.022,00	1.572.022,00

#### IMU

Il gettito, determinato sulla base del trend storico e della conferma delle aliquote, è previsto in euro 550.000,00.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 35.000,00 per gli anni 2019, 2020 e 2021.

#### TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2019, tra le entrate tributarie la somma di euro 214.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. Il gettito è previsto al netto della TASI sull'abitazione principale abolita a partire dall'esercizio 2016, escluse le categorie A/1, A/8 e A/9 ed è determinato sulla base dell'incassato dell'anno precedente ad aliquote invariate.

#### ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2019, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è previsto in euro 292.500,00. E' prevista la possibilità da parte dei Comuni di accertare l'addizionale comunale per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza.

#### IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito pari ad euro 7.110,00 corrisponde all'annualità riconosciuta dalla ditta ABACO S.p.A., società affidataria del servizio per le annualità 2018 e 2019.

#### FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

La previsione di gettito è di € 442.412,00 ed è stata effettuata confermando sostanzialmente il fondo assegnato per l'anno 2018.

**Titolo II – Trasferimenti correnti**

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	296.577,00	296.577,00	281.151,00
Trasferimenti correnti da imprese	40.703,00	40.703,00	40.703,00
Totale	337.280,00	337.280,00	321.854,00

**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche**

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche iscritti a bilancio derivano dai seguenti enti:  
 trasferimenti dello Stato per finalità diverse per € 144.805,00;  
 amministrazioni locali (Regione, Provincia) per € 142.526,00;  
 compartecipazione dal Comune di Concamarise per ammortamento mutui per € 9.246,00.

**Trasferimenti correnti da imprese**

I trasferimenti correnti da imprese iscritti a bilancio derivano dal rimborso delle rate di ammortamento per i mutui relativi al servizio idrico integrato trasferiti ad Acque Veronesi S.C.A.R.L. per € 40.703,00.

**Titolo III – Entrate extratributarie**

Le previsioni sono così composte:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	192.060,00	197.060,00	197.060,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	19.600,00	19.600,00	19.600,00
Interessi attivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	76.576,37	74.425,37	78.001,37
Totale	289.736,37	292.585,37	296.161,37

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Descrizione servizio	Entrate	Spese
Soggiorni climatici	32.000,00	32.000,00
Mensa scolastica	24.000,00	26.000,00
Illuminazione votiva	23.500,00	12.000,00
Impianti sportivi	6.000,00	50.000,00
Sale civiche	5.000,00	6.000,00
Totale	90.500,00	126.000,00

L'organo esecutivo con provvedimento n. 126 in data 28 novembre 2018, allegato al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale per l'anno 2019 nella misura del 71,8253%.

La percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale pone vincoli di legge solo per gli enti strutturalmente deficitari e quindi non per il Comune di Salizzole.

#### **Proventi derivanti dalla gestione di beni**

Tra i proventi derivanti dalla gestione di beni, le voci più significative sono:

€ 17.000,00 servizi cimiteriali;

€ 23.500,00 illuminazione votiva;

€ 16.000,00 diritti di segreteria e concessioni a vantaggio del comune;

€ 2.500,00 fitti attivi derivanti da contratti in essere per la locazione per l'installazione di infrastrutture per reti e telecomunicazioni;

€ 15.860,00 canone servizio distribuzione gas-metano;

€ 15.000,00 trasporto scolastico.

Le previsioni di gettito sono state fatte considerando il trend storico degli incassi e sulla base dei contratti in essere.

#### **Entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Sanzioni amministrative da codice della strada.

Il Comune di Salizzole è in convenzione con i Comuni di Bovolone (capofila), Angiari, Concamarise, Oppeano, Palù, Unione Destra Adige (composta dai Comuni di Isola Rizza, Roverchiara e San Pietro di Morubio).

La convenzione prevede che l'Ente capofila introiti tutte le sanzioni e riversi ai comuni del distretto quelle di propria spettanza. I proventi da sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada sono previsti per il 2019 in € 9.600,00.

Dei predetti importi è prevista la destinazione di almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada come da atto n. 127 della Giunta Comunale approvato nella seduta del 28 novembre 2018.

#### **Titolo IV – Entrate in conto capitale**

Sono previste le seguenti entrate per il finanziamento di spese in conto capitale:

€ 50.000,00 da contributi per permessi di costruire (non sono previste somme per il finanziamento della spesa corrente);

€ 20.000,00 trasferimenti da imprese finalizzati ad investimenti;

€ 117.160,00 trasferimenti regionali finalizzati ad investimenti;

€ 648.900,00 trasferimenti da Provincia finalizzati ad investimenti;

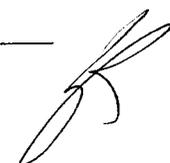
€ 52.000,00 altre entrate in conto capitale.

#### **Titolo V – Entrate da riduzioni di attività finanziarie**

Per nessuno degli esercizi 2019-2020-2021 sono previste entrate da riduzione di attività finanziarie.

#### **Titolo VI – Entrate da accensione di prestiti**

In nessuno degli esercizi 2019-2020-2021 è prevista l'assunzione di prestiti.



**B) SPESE PER MISSIONI, TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2018-2019-2020 per missioni è così prevista:

RIEPILOGO MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.043.908,29	847.434,37	847.434,37	842.834,37
Missione 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	54.773,00	53.200,00	53.200,00	53.200,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	303.224,49	272.200,00	272.200,00	270.200,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	364.265,12	46.600,00	46.600,00	45.100,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	65.000,00	66.500,00	66.500,00	64.500,00
Missione 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	257.507,20	895.460,00	1.593.500,00	79.400,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	9.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	151.500,00	151.500,00	151.500,00	151.500,00
Missione 11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	284.607,20	256.963,00	296.963,00	296.963,00
Missione 13	Tutela della salute	94.376,00	94.376,00	94.376,00	94.376,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.000,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	500,00	500,00	500,00	500,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi a accantonamenti	79.394,00	43.100,00	45.950,00	44.600,00
Missione 50	Debito pubblico	346.900,00	346.865,00	346.864,00	346.864,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	501.629,00	511.308,00	511.308,00	511.308,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	924.747,00	754.747,00	754.747,00	754.747,00
<b>Totale delle Missioni</b>		<b>4.483.731,30</b>	<b>4.352.153,37</b>	<b>5.093.042,37</b>	<b>3.567.092,37</b>
<b>Totale generale delle spese</b>		<b>4.483.731,30</b>	<b>4.352.153,37</b>	<b>5.093.042,37</b>	<b>3.567.092,37</b>

Le previsioni degli esercizi 2019-2020-2021 per macroaggregati di spesa sono le seguenti:

MACROAGGREGATI		Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>				
101	Redditi da lavoro dipendente	426.550,00	426.550,00	426.550,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	31.950,00	31.950,00	31.950,00
103	Acquisto di beni e servizi	876.623,37	876.623,37	868.623,37
104	Trasferimenti correnti	394.550,00	394.550,00	392.050,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	156.787,00	147.326,00	137.391,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.500,00	2.500,00
110	Altre spese correnti	119.000,00	121.850,00	120.500,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>2.007.960,37</b>	<b>2.001.349,37</b>	<b>1.979.564,37</b>
<b>TITOLO 2 - Spese in conto capitale</b>				
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
203	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
<b>200</b>	<b>Totale TITOLO 2</b>	<b>888.060,00</b>	<b>1.626.100,00</b>	<b>112.000,00</b>
<b>TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie</b>				
301	Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
302	Concessione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>300</b>	<b>Totale TITOLO 3</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 4 - Rimborso Prestiti</b>				
401	Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	191.078,00	200.538,00	210.473,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
405	Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
<b>400</b>	<b>Totale TITOLO 4</b>	<b>191.078,00</b>	<b>200.538,00</b>	<b>210.473,00</b>
<b>TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>				
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	510.308,00	510.308,00	510.308,00
<b>500</b>	<b>Totale TITOLO 5</b>	<b>510.308,00</b>	<b>510.308,00</b>	<b>510.308,00</b>
<b>TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro</b>				
701	Uscite per partite di giro	709.747,00	709.747,00	709.747,00
702	Uscite per conto terzi	45.000,00	45.000,00	45.000,00
<b>700</b>	<b>Totale TITOLO 7</b>	<b>754.747,00</b>	<b>754.747,00</b>	<b>754.747,00</b>
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>4.352.153,37</b>	<b>5.093.042,37</b>	<b>3.567.092,37</b>

### Spese di personale

La spesa per il personale dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni e:

- degli obiettivi in materia di spese di personale posti dal legislatore in particolare all'articolo 1, commi 557 e seguenti, della L. 27/12/2006 n. 296 (legge finanziaria 2007) e successive modifiche ed integrazioni, il quale disciplina il vincolo in materia di contenimento della spesa

di personale per gli Enti soggetti al patto di stabilità nel 2015 (ora soggetti al "pareggio di bilancio");

- dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- dell'art. 3, comma 5, quarto periodo, del D. L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, nella L. n. 114/2014, il quale prevede che, a decorrere dall'anno 2014, è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente (da considerarsi dinamico rispetto all'anno delle previste assunzioni, come stabilito dalla delibera della Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 28/2015);
- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010, con modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. 90/2014, convertito nella legge n. 114/2014, nonché dall'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Per effetto di quanto sopra, la dotazione organica dell'ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 493.766,43, parametro rappresentato dalla media della spesa del personale del Comune di Salizzole del triennio 2011/2013.

Con provvedimento di Giunta Comunale n. 125 in data 28 novembre 2018 è stato approvato il programma triennale 2019/2021 del fabbisogno del personale.

Per il triennio 2019/2021 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato e a tempo determinato.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2019-2021 è pari ad € 124,39. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

#### **Interessi passivi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 155.783,49 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui contratti a tutt'oggi.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	621,95	80,00%	124,39	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.959,86	80,00%	2.791,97	544,39	544,39	544,39
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	4.929,53	50,00%	2.464,76	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Formazione	669,01	50,00%	334,51	334,51	334,51	334,51
Totale	20.180,35		5.690,75	5.878,90	3.378,90	3.378,90

Ai sensi dell'art. 21 bis, comma 2, del D.L. 50/2017, convertito nella Legge 96/2017, a partire dal 2018 i suddetti limiti non si applicano ai comune e alle loro forme associative che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali.

Nella voce relativa a studi e consulenze la previsione di spesa può comprendere anche eventuali incarichi per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati, che possono comunque essere affidati.

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il principio contabile riguardante la competenza finanziaria potenziata, prevede che in relazione alle entrate di dubbia e difficile esazione previste nell'esercizio, debba essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità che non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce, alla fine dell'esercizio, nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Tale fondo ha la funzione di evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sostanzialmente, si tratta di un fondo rischi che il nuovo principio contabile impone di costruire in misura proporzionale alla possibile mancata riscossione delle entrate proprie.

Pertanto in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le categorie di entrate stanziate, che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021, come risulta dai prospetti allegati al bilancio, è determinato in € 31.100,00 per l'anno 2019, in € 33.950,00 per l'anno 2020 ed € 32.600,00 per l'anno 2021.

Esso è stato calcolato tenendo conto delle seguenti percentuali di morosità per l'anno 2019:

- per il titolo I delle entrate, circa il 72% del recupero evasione ICI/IMU e circa il 61% del recupero evasione della TASI.

- per il titolo III, sono stati oggetto di svalutazione circa il 55% delle sanzioni relative al codice della strada e circa il 9% dei proventi da fitti attivi.

Tenuto conto che a tutto il 2014, per le suddette entrate, è stato seguito il criterio di cassa, mancando ancora dati storici attendibili per il calcolo della media della riscossione, gli accantonamenti indicati sono stati determinati in via extracontabile, ritenendo più opportuno e prudente accantonare a tale fondo importi superiori ai minimi di legge, come pure per gli esercizi 2020 e 2021.

Per quanto riguarda altre entrate che possono presentare crediti di dubbia e difficile esazione, le stesse sono da considerare del tutto residuali e, pertanto, poco significative. I vincoli creati all'interno dell'avanzo di amministrazione, a titolo di FCDE, garantiscono comunque la copertura di eventuali insoluti nell'ambito di tali entrate.

#### **Fondo di riserva e fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva pari ad € 12.000,00 rispetta il limite percentuale di cui all'art. 166 del D. Lgs. 267/2000 che prevede uno stanziamento compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

E' stato altresì istituito, ai sensi dello stesso art. 166, comma 2-quater, un fondo di riserva di cassa per un importo pari ad € 12.000,00, che rispetta il minimo di legge (0,2% delle spese finali).

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune di Salizzole detiene le seguenti partecipazioni di piccola entità e quindi di scarso rilievo in termini percentuali:

- CAMVO S.p.A.	5,97%
- Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese in liquidazione	0,9374%
- Consiglio di Bacino Veronese (ex ATO)	0,42%
- ESA-COM S.p.A.	0,50%
- CISI S.R.L. in liquidazione	0,2781%
- Consiglio di Bacino Verona Sud	1,5392%

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare degli investimenti per l'anno 2019, pari a € 888.060,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato in sede di verifica degli equilibri.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio 2019-2021 risulta così finanziata:

DESCRIZIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate reimputate dal 2017 e precedenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	888.060,00	1.626.100,00	112.000,00
Entrate da indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>888.060,00</b>	<b>1.626.100,00</b>	<b>112.000,00</b>

### INDEBITAMENTO

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	3.666.240,16	3.500.134,06	3.326.642,30	3.144.572,92	2.953.495,65	2.752.958,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati(-)	166.106,10	173.491,76	182.069,38	191.077,27	200.537,42	210.473,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.500.134,06</b>	<b>3.326.642,30</b>	<b>3.144.572,92</b>	<b>2.953.495,65</b>	<b>2.752.958,23</b>	<b>2.542.485,23</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	181.578,50	173.369,06	164.791,38	155.783,49	146.323,34	136.387,76
Quota capitale	166.106,10	173.491,76	182.069,38	191.077,27	200.537,42	210.473,00
<b>Totale</b>	<b>347.684,60</b>	<b>346.860,76</b>	<b>346.860,76</b>	<b>346.860,76</b>	<b>346.860,76</b>	<b>346.860,76</b>

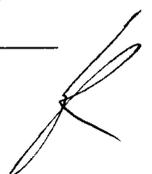
### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

#### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2017, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 19 del 23 aprile 2018;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;



- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

#### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Considera coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

#### **c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica disposti dalla normativa vigente, e cioè il pareggio di bilancio in termini di competenza tra entrate finali e spese finali.

#### **d) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronogrammi ed alle scadenze di legge.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ancorché dal piano triennale delle assunzioni non ve ne siano previste.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

#### **f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale ed ha pertanto avviato le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicazione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicazione del principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata;
- aggiornamento dell'inventario e della sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornamento delle valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

**Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.**

Salizzole, 04 dicembre 2018

L'ORGANO DI REVISIONE  
**Rag. Roberto Gainelli**

